



Misura 19 – Sostegno dello sviluppo locale LEADER

Azione specifica per l'attuazione della strategia

Tipo di operazione 19.2.02.05

Promozione Brand e Territorio

BANDO PUBBLICO



L'Europa investe nelle zone rurali

SOMMARIO

1. Premessa	3
2. Riferimenti normativi.....	3
3. Atti amministrativi richiamati.....	3
4. Descrizione azione 19.2.02.05 e relazione con le altre azioni di promozione del brand	3
5. Obiettivi	4
6. Beneficiari	5
7. Requisiti soggettivi dei beneficiari.....	5
8. Localizzazione	6
9. Condizioni di ammissibilità	6
10. Caratteristiche minime del progetto	7
11. Spese ammissibili.....	7
12. Spese non ammissibili	8
13. Disponibilità finanziaria e massimali degli aiuti.....	8
14. Domande di sostegno e di pagamento.....	9
14.1 – <i>Modalità di compilazione e di presentazione delle domande</i>	9
14.2 – <i>Documentazione da allegare alla Domanda di sostegno</i>	10
15. Modalità di assegnazione delle priorità	11
16. Istruttoria delle domande di sostegno, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria	13
17. Varianti	14
18. Esecuzione delle azioni – Termini e Proroghe	14
19. Domande di pagamento	15
20. Informazione e pubblicità sul sostegno ricevuto	16
21. Tracciabilità dei pagamenti	16
22. Controlli	16
23. Esclusione e vincoli	17
24. Revoche e sanzioni	17
25. Responsabile del procedimento	18
26. Prevenzione del conflitto d’interesse.....	18
27. Disposizioni finali	18

ALLEGATI

- A) Dichiarazione sostitutiva relativa alla condizione di essere impresa di dimensione media, micro o piccola in base al Reg. (UE) n. 702/2014 con i relativi dati necessari e Definizione di microimprese, medie e piccole imprese di cui all' allegato i al Reg. (UE) n. 702/2014
- B) Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento
- C) Dichiarazione sul rispetto del regime “De Minimis”.
- D) Imposta di Bollo
- E) Relazione tecnica
- F) Quadro di raffronto dei preventivi di spesa
- G) Autovalutazione relativa al possesso delle priorità e relativi punteggi.
- H) Elenco dei comuni dell’Area Leader del GAL Valli Marecchia e Conca
- I) Mandato per la compilazione e la trasmissione telematica di istanze/dichiarazioni/ comunicazioni di competenza della Regione Emilia-Romagna.
- J) Disciplinare d’uso del brand Valli Marecchia Conca

1. Premessa

Con il presente bando il GAL Valli Marecchia e Conca dà attuazione agli interventi previsti nel proprio Piano di Azione Locale per il tipo di operazione azione specifica 19.2.02.05 "Promozione brand e territorio".

Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione del suddetto tipo di operazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari ed il relativo procedimento.

2. Riferimenti normativi

- Reg. (UE) n. 1303/2013;
- Reg. (UE) n. 1305/2013, in particolare l'art. 19, comma 1, lettera b);
- Reg. (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, la gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- Reg. (UE) n. 1407/2013 relativo agli aiuti "de minimis";
- Reg. delegato (UE) n. 640/2014 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Reg. (UE) n. 702/2014 che dichiara compatibili con il mercato interno alcune categorie di aiuti nei settori agricoli e forestale e nelle zone rurali;
- Reg. delegato (UE) n. 807/2014, che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014, recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Reg. (UE) n. 651 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli Artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- L.R.4/2016 Organizzazione turistica regionale che istituisce tra le 3 Destinazioni turistiche regionali, la Destinazione Romagna all'interno della quale si colloca l'area del GAL Valli Marecchia e Conca;
- PSR della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 – Versione 8.2 – attuativo del Reg. (UE) n. 1305 del 17/12/13, approvato dalla Commissione europea con Decisione C (2018) 8506 *final* del 5/12/18, di cui si è preso atto con DGR n. 2138 del 10/12/18;
- Disposizioni attuative di Misura approvate con Delibera di Giunta Regionale ER n. 49/2019;
- Determinazione n. 13080 del 10 agosto 2016 della Regione Emilia-Romagna - Servizio Programmazione e Sviluppo Locale integrato - Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca avente ad oggetto "Approvazione della graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale LEADER - individuazione dei GAL e assegnazione definitiva delle risorse";

3. Atti amministrativi richiamati

- Determinazione n. 23600 del 20.12.2019 del Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato – Regione Emilia-Romagna – avente per oggetto "PSR 2014-2020 – Atto di approvazione aggiornamento Piano di Azione Locale del Gal Valli Marecchia e Conca Soc. Cons. a R.L. e relative modifiche del piano finanziario (Prima modifica sostanziale richiesta dal Gal)
- Parere di conformità con prescrizioni del Nucleo di Valutazione Interdirezionale a Supporto dell'attuazione della Misura 19 del 26.09.2019;
- Comunicazione di conformità versione post-prescrizioni della RER - Servizio programmazione e sviluppo integrato del 15.01.2020 PG/2020/0025658

4. Descrizione azione 19.2.02.05 e relazione con le altre azioni di promozione del brand

La creazione e il posizionamento di un brand che sintetizzi i valori e le eccellenze del territorio afferente al GAL Valli Marecchia e Conca è un obiettivo prioritario del Piano di Azione Locale (PAL), infatti per il raggiungimento di tale obiettivo sono state previste tre diverse azioni, tra loro inscindibilmente legate.

La presente azione *Promozione brand e territorio a bando* (az. specifica 19.2.02.05), l'azione a regia diretta *Creazione Brand* (az. specifica 19.2.02.03); e l'azione *Promozione brand e territorio a regia diretta* (az. Specifica 19.2.02.04-A - B - C).

L'azione a regia diretta di Creazione del brand si è conclusa con la realizzazione e la presentazione del nuovo Brand Valli Marecchia e Conca in tre eventi lancio sul territorio, corredati dalle prime mirate azioni divulgative. Il nuovo brand vuole evocare un territorio che, attraverso il segno della mano, vuole presentarsi accogliente e dove è possibile "godere" del paesaggio naturale, culturale, artistico, storico ed enogastronomico. Il pay-off "salute viaggiatore" vuole rafforzare proprio la "cultura dell'accoglienza".

Subito dopo è stata avviata l'azione a regia diretta di Promozione del brand e del territorio, che essenzialmente prevede lo sviluppo di un Piano di comunicazione e marketing territoriale pluriennale, articolato in diverse campagne e azioni da attuare sul territorio GAL, a livello regionale, nazionale e internazionale. Le campagne di comunicazione e marketing che il GAL attuerà direttamente, sono rivolte sia ai potenziali fruitori del territorio che ai residenti. Questi ultimi sono infatti parte integrante e carattere distintivo del territorio e del brand da veicolare, divenendone allo stesso tempo i primi promotori. In tale ottica l'azione a regia diretta prevede anche l'attivazione di giornate formative per residenti e operatori turistici/commerciali del territorio GAL, mirate a favorire il consenso verso il nuovo brand, la consapevolezza del valore di tutto il territorio GAL (spesso conosciuto in maniera parziale), la conoscenza delle diverse azioni promozionali attivate dal GAL non che delle opportunità che ne possono derivare. In ultimo l'azione a regia diretta prevede l'attivazione di laboratori di co-progettazione al fine di facilitare l'attuazione del presente bando, rivolto alla promozione del territorio mediante l'utilizzo del brand. Processi di ascolto e coinvolgimento dei diversi portatori di interesse per facilitarne la partecipazione al bando previsto in quest'ultima e successiva azione.

L'azione di Promozione brand e territorio a bando (az. specifica 19.2.02.05), in sintesi, dovrà contribuire a posizionare e ad incrementare la notorietà del territorio e delle eccellenze agroalimentari, storico-culturali, naturalistiche, paesaggistiche e turistiche delle Valli Marecchia e Conca, a livello regionale, nazionale e internazionale, grazie ad azioni di co-marketing e co-branding sviluppate dagli operatori locali, in cui questi promuoveranno i loro prodotti e/o servizi abbinandoli al brand e al territorio del GAL Valli Marecchia e Conca.

I prodotti e/o servizi su cui saranno incentrate le azioni dovranno essere riconducibili agli ambiti di intervento del GAL Valli Marecchia e Conca, così come individuati nella Strategia Sviluppo Locale del GAL, ovvero: paesaggio, produzioni agro-alimentari, artigianato locale, manifatturiero, naturalistico-ambientale, culturale, turistico. L'azione è riconducibile all'Obiettivo specifico A. 1 – "Rendere le due vallate visibili ed identificabili, conferendo una identità precisa al territorio ed alle sue produzioni".

5. Obiettivi

Obiettivo generale del presente progetto è quello di promuovere il nuovo brand e il territorio delle due vallate, puntando nel tempo ad incrementarne la notorietà e consolidarne il posizionamento, veicolando attraverso campagne di marketing e di comunicazione di portata regionale, nazionale e internazionale le sue eccellenze e i suoi caratteri distintivi, attraverso il coinvolgimento e l'attivazione di stakeholder locali.

Obiettivi secondari, non meno importanti e strettamente legati a quello principale:

- favorire la nascita di campagne e azioni di comunicazione che permettano alla popolazione residente, alle realtà economiche e sociali presenti sul territorio, di identificarsi nel nuovo brand;
- attivare maggiori sinergie tra il GAL, gli operatori turistici ed economici del territorio;
- favorire l'internazionalizzazione del territorio;
- rendere maggiormente consapevole e partecipe il territorio delle azioni attivate per la sua promozione (gli abitanti di un luogo ne sono in genere i principali ambasciatori e promotori).

L'azione si inquadra dunque perfettamente nel contesto della strategia del GAL e contribuisce trasversalmente al raggiungimento degli **obiettivi specifici**:

- rendere le due vallate visibili ed identificabili, conferendo una identità precisa al territorio e alle sue produzioni;
- sostenere l'incremento della competitività del sistema economico, incluso quello turistico favorendo la nascita di nuove realtà imprenditoriali, l'innovazione e supportando la (inter)nazionalizzazione delle imprese esistenti.

6. Beneficiari

- Le imprese in forma singola o associate, consorzi.
- Le associazioni e fondazioni, solo se senza scopo di lucro
- Le società (di persone, di capitale, cooperative e consortili) e i consorzi, definibili come micro, piccole e medie (massimo di 250 unità lavorative e un fatturato inferiore o uguale ai 50 milioni di euro o un totale di bilancio annuo non superiore ai 43 milioni di euro) imprese ai sensi del Regolamento UE n. 1305/2013 e del Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005: "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese" (G.U. 12 ottobre 2005 – in recepimento della Raccomandazione 2003/361/CE);

Sono esclusi enti pubblici, soggetti pubblici e società strumentali controllate direttamente o indirettamente da Pubbliche Amministrazioni o altri soggetti pubblici.

In caso di società consortili e consorzi, ciascuna impresa consorziata può partecipare ad un solo raggruppamento e non può presentare, se appartenente ad un raggruppamento, domanda di contributo in forma singola.

7. Requisiti soggettivi dei beneficiari

Sono ammissibili i beneficiari indicati al precedente paragrafo che al momento della presentazione della domanda di sostegno rispettino le seguenti condizioni:

- risultare iscritti all'Anagrafe regionale delle Aziende Agricole con posizione debitamente validata e fascicolo dematerializzato e conforme all'Allegato A alla determinazione n. 19019 del 28/11/2016 così come integrata con determinazione n. 3219 del 3/3/2017. L'iscrizione può essere effettuata tramite un CAA (Centro di Assistenza Agricola) autorizzato ad operare in Emilia-Romagna, i cui riferimenti sono disponibili sul sito internet della Regione Emilia-Romagna;
- siano iscritti nel registro delle imprese o REA presso le CCIAA competenti per territorio e in attività;
- non si trovino in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- il beneficiario dovrà inoltre avere una posizione previdenziale regolare (regolarità contributiva). Il requisito sarà verificato in sede di istruttoria di ammissibilità della domanda di sostegno e dell'eventuale concessione dell'aiuto. La non regolarità costituirà elemento ostativo all'ammissibilità e alla concessione. La regolarità contributiva sarà verificata, inoltre, al momento della istruttoria della liquidazione delle domande di pagamento. Nel caso di impresa costituita in forma di società di persone la verifica della regolarità contributiva include quella delle posizioni individuali dei singoli soci.
- non siano identificabili come "imprese in difficoltà" secondo la normativa comunitaria. Per la definizione di impresa in difficoltà si applicano i criteri previsti dagli orientamenti comunitari sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (2014/C 249/01);
- non risultino esclusi da agevolazioni in materia di agricoltura, ai sensi dell'art. 18, comma 3, della LR 15/1997. In particolare, il punto 20, lettere a), b) e c), della Comunicazione della Commissione "Orientamenti Comunitari sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà" (2014/C 249/01) dispone che un'impresa è considerata in difficoltà se sussiste almeno una delle seguenti circostanze:

- a. nel caso di società a responsabilità limitata (ci si riferisce in particolare alle forme di società di cui

all'allegato I della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE del Consiglio - GU L 182 del 29.6.2013, pag. 19), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto (se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione) a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (ed a tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto;

- b. nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (si tratta in particolare delle forme di società che figurano nell'allegato II della direttiva 2013/34/UE), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate;
- c. qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori.
- Il rispetto del suddetto requisito sarà oggetto di apposita auto-dichiarazione da parte del rappresentante legale dell'impresa nel modulo di presentazione della domanda per la concessione del contributo.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di sostegno.

8. Localizzazione

Tutti gli interventi, (come elencati nel paragrafo 9) dovranno interessare il territorio Gal Valli Marecchia e Conca - Area Leader Provincia di Rimini, costituito dai Comuni di: Casteldelci, Coriano, Gemmano, Maiolo, Montegridolfo, Montefiore Conca, Montescudo- Monte Colombo, Mondaino, Morciano di Romagna, Novafeltria, Pennabilli, Poggio-Torriana, Saludecio, San Clemente, San Leo, Sant'Agata Feltria, Talamello, Verucchio.

9. Condizioni di ammissibilità

I prodotti e/o servizi oggetto delle azioni di marketing e promozionali dovranno essere riconducibili agli ambiti di intervento del GAL Valli Marecchia e Conca, così come individuati nella Strategia Sviluppo Locale del GAL, ovvero:

- produzioni agro-alimentari, artigianato locale, manifatturiero, naturalistico-ambientale, culturale, turistico, sportivo.

Saranno ammesse esclusivamente azioni promozionali e di marketing in cui, insieme al prodotto/servizio fornito dal beneficiario, vengano promossi il territorio e il brand "Valli Marecchia e Conca – Salute viaggiatore!".

I prodotti e i servizi promossi, ascrivibili ai settori sopra elencati, devono possedere requisiti di diretta associabilità al territorio GAL in quanto (impresa, attività o prodotti tipici), peculiari e caratteristici di quest'ultimo:

- nel settore produttivo, incluso quello agro-alimentare, le azioni dovranno riguardare esclusivamente beni prodotti interamente nel territorio GAL o che abbiano subito la loro prevalente o comunque la loro ultima sostanziale lavorazione, economicamente rilevante (nella misura minima del 50% del costo di produzione), nel territorio GAL;
- nel settore dei servizi, inteso nel senso più ampio del termine, le azioni dovranno riguardare solo i servizi erogati interamente nel territorio GAL;
- qualora si vogliano promuovere manifestazioni e/o iniziative di carattere culturale, artistico, sportivo, queste dovranno essere peculiari e avere un consolidato legame con il territorio GAL, a tal proposito la loro realizzazione dovrà essere avvenuta consecutivamente negli ultimi 5 anni.

L'attuazione delle azioni indicate in domanda di sostegno, dovrà inderogabilmente risultare avviata **entro 6 mesi** decorrenti dalla data di concessione del contributo. Il mancato avvio entro tale termine determina la decadenza della domanda stessa.

10. Caratteristiche minime del progetto

Le azioni di marketing e promozionali previste in progetto devono essere esplicitamente in grado di *consolidare o rafforzare l'immagine del territorio delle Valli Marecchia e Conca, nonché l'identità e il posizionamento del brand omonimo.*

Su tutto il materiale prodotto nell'ambito delle azioni di marketing e promozione, in associazione al marchio/brand proposto dal beneficiario dovrà essere riportato il brand Valli Marecchia e Conca. Quest'ultimo si compone di logo e payoff, che saranno forniti ai beneficiari a seguito della notifica di concessione del contributo. Nella riproduzione e nell'associazione del brand "Valli Marecchia e Conca" dovrà essere rispettato il disciplinare di utilizzo dedicato (Allegato J).



Le azioni di marketing e promozionali dovranno proporre i servizi/prodotti in questione attraverso messaggi compatibili con il territorio delle Valli Marecchia e Conca. All'interno di tali azioni, con particolare riferimento alla promozione del territorio e del nuovo brand Valli Marecchia e Conca, questa dovrà esprimere i valori associati al brand, sintesi di accoglienza, storia, cultura, natura ed enogastronomia. Tali elementi costituiscono il *fil rouge* che guida le azioni promozionali già attivate a regia diretta dal GAL. Quest'ultimo potrà richiedere di concordare in taluni casi l'inserimento di determinati messaggi e/o immagini promozionali all'interno di specifici prodotti/azioni da realizzarsi.

Tutto quanto esplicitato in merito alle "caratteristiche minime" del progetto, insieme a tutte le ulteriori specificate richieste dal presente bando, dovrà essere dettagliatamente illustrato nella **Relazione tecnica descrittiva** (allegato E della domanda di sostegno). Per ogni ulteriore specifica relativamente all'allegato E si veda il paragrafo 14.2.

11. Spese ammissibili

Gli interventi previsti devono essere riconducibili ad azioni di promozione e marketing, convenzionale e non, a titolo di esempio: creazione di video, acquisto di spazi su carta stampata, web, brandizzazione, social media, eventi promozionali in Italia ed internazionali, partecipazione a fiere e a programmi televisivi.

Nello specifico, le spese ammissibili sono:

- Elaborazione tecnica e grafica, ideazione di testi, traduzione, stampa, riproduzione su supporti cartacei e/o multimediali di spot e video, di **immagini fotografiche o di materiale informativo e/o di raccolta dati**;
- Acquisto di **spazi pubblicitari** e pubbli-redazionali su media-stampa-internet;
- Ideazione, riproduzione e acquisto di **gadget e materiale promozionale personalizzato**;
- Acquisto e sviluppo di **siti web e di applicazione informatiche** legate al progetto specifico;
- **Cartellonistica e affissioni**;
- **Eventi e allestimenti promozionali**, specificamente organizzati e dedicati a questa promozione

congiunta di prodotti/servizi in associazione al territorio e al brand Valli Marecchia e Conca;

- **Partecipazione a fiere** (ad esclusione di quelle in cui siano già presenti APT Emilia Romagna o Destinazione Romagna) e programmi televisivi;
- **Altre spese** che siano chiaramente collegabili a campagne promozionali.

Sono ammesse spese tecniche nella misura massima del 10% dei costi ritenuti ammissibili, ove per spese tecniche si intendono spese di progettazione e consulenze marketing.

12. Spese non ammissibili

Non sono considerati ammissibili gli interventi avviati prima della presentazione della domanda di sostegno.

A tal fine si precisa che un intervento si considera avviato qualora ricorra una delle seguenti condizioni:

- risulta già pagato, anche solo parzialmente e a qualunque titolo (es. acconto, caparra confirmatoria);
- è stato consegnato (con riferimento al DDT o fattura accompagnatoria) nel caso di acquisto di un bene (macchinario, attrezzatura, impianto, et al.);

non sono ammissibili

- acquisto di allestimenti o attrezzature usati;
- forniture di beni e servizi prive di pagamento di un corrispettivo;
- spese non sostenute direttamente dal beneficiario;
- quote di ammortamento;
- spese di gestione.

Non sono considerate ammissibili tutte le spese riconducibili a prodotti e servizi associabili a settori quali l'industria pesante, materiali bellici, armi, pornografia, gioco d'azzardo, prodotti nocivi alla salute (es. sigarette).

Non è ammissibile il costo sostenuto per l'IVA.

13. Disponibilità finanziaria e massimali degli aiuti

La **dotazione finanziaria** del presente avviso pubblico è pari ad

€ 300.000,00

dotazione complessiva che potrà essere eventualmente incrementata tramite l'utilizzo delle risorse residuali di altre azioni previste per il raggiungimento dello stesso obiettivo (A.1).

I progetti dovranno presentare una **spesa minima ammissibile** pari a **€ 8.000,00** mentre non si prevede una spesa massima ammissibile, anche se **l'importo massimo concedibile come contributo** rimane fissato in **€ 20.000,00**

Qualora la spesa ammissibile sia inferiore a Euro 8.000,00 sia in fase di ammissibilità che di liquidazione, non potrà essere riconosciuto alcun contributo anche se il progetto risulta completamente realizzato.

Ciascun richiedente può presentare un solo progetto, anche riguardante più tipologie di spese.

Il **sostegno**, in forma di contributo in conto capitale, sarà pari:

- **40%** della spesa ammissibile per Piccole, Medie, Micro imprese in forma singola o associata;
- **60%** della spesa ammissibile per Soggetti privati senza scopo di lucro e per i soggetti indicati in precedenza qualora ricorra almeno una delle seguenti condizioni:

- ✓ interventi in zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici di cui all'art. 32 del reg.1305/2013 (<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020/temi/territorio-psr/le-zone-svantaggiate>). Tale criterio si applica in base alla localizzazione dell'evento;
- ✓ investimenti collettivi (vanno intesi come tali quelli presentati da forme aggregate d'impresa i cui benefici ricadono su tutte le imprese partecipanti);
- ✓ progetti presentati da giovani con età non superiore a 40 anni.

Come detto il **contributo massimo, per ciascuna domanda di sostegno, sarà pari a 20.000,00 euro** e sarà calcolato ed erogato nel rispetto delle norme fissate per gli aiuti "de minimis" (Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013) che prevedono che l'importo complessivo degli aiuti concessi a un'impresa unica non può superare i 200.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari e sia nel rispetto del divieto di cumulo (artt. 3 e 5 del sopracitato Reg. (UE) n. 1407/2013).

L'aiuto non è cumulabile con nessuna altra sovvenzione a qualsiasi titolo concessa per la realizzazione del progetto di sviluppo.

Ogni richiedente è invitato a visionare la propria posizione degli aiuti nella pagina trasparenza dei seguenti siti:

https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza e
<https://www.sian.it/GestioneTrasparenza/>

La dichiarazione relativa ai contributi "de minimis" Allegato C, parte integrante della domanda di sostegno, dovrà essere aggiornata dal beneficiario con eventuali modifiche intercorse dopo la presentazione della domanda nel più breve tempo possibile.

Il regime De Minimis non sarà applicato per le aziende agricole che promuovano prodotti rientranti nell'allegato 1 del Trattato.

Nel caso di progetti presentati da forme associative di cui al paragrafo 6, tali importi si applicano al progetto complessivo presentato.

A tale riguardo, si specifica che qualora a conclusione del progetto l'istruttoria finale evidenziasse il non raggiungimento della spesa minima complessiva del raggruppamento si procederà alla revoca del contributo concesso a tutti i soggetti del raggruppamento.

14. Domande di sostegno e di pagamento

14.1 – Modalità di compilazione e di presentazione delle domande

Le domande di sostegno, pagamento, variante, vanno presentate, in forma dematerializzata, utilizzando il Sistema Informativo Agrea (SIAG), secondo la procedura definita dall'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna (AGREA), disponibile all'indirizzo <https://agreagestione.regione.emilia-romagna.it/opendocument/normativa/search> selezionando "Tipo documento = disposizioni AGREA" e inserendo come testo di ricerca libera "procedura operativa generale" selezionando "Oggetto".

La documentazione allegata alla domanda è sempre da produrre in forma dematerializzata, e quindi da caricare in formato digitale su SIAG, ai sensi della procedura generale per la presentazione delle domande definita da AGREA, come sopra indicata,

Le domande di sostegno possono essere presentate

dal 20.02.2020 al ~~06.04.2020~~ PROROGATA AL ~~06.07.2020~~ 03.08.2020 ore 13,00

Le domande di sostegno pervenute oltre i termini stabiliti saranno escluse dall'accesso agli aiuti di cui al presente avviso.

La mancata presentazione della domanda completa di tutte le informazioni richieste, comporta l'impossibilità di accesso agli aiuti del presente avviso pubblico.

E' ammessa la presentazione da parte di ciascun richiedente di una sola domanda.

La domanda per la concessione del sostegno è soggetta all'apposizione dell'imposta di bollo, come previsto dall'art. 3 della tariffa di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642. L'adempimento relativo all'imposta di bollo (pari a Euro 16,00, fatte salve eventuali modificazioni) è assicurato mediante l'annullamento e conservazione in originale della marca da bollo, apposta sull'Allegato D al presente bando, che farà parte integrante della domanda di aiuto. L'annullamento si attuerà apponendo la data di sottoscrizione del modulo, lasciando evidente tuttavia il numero identificativo (seriale). In fase di istruttoria sarà effettuato il controllo del contrassegno mediante il servizio messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate e disponibile sul sito: <http://www1.agenziaentrate.gov.it/servizi/valoribollati/index.htm>

Inoltre in fase di verifica finale del progetto, il soggetto beneficiario avrà l'obbligo di mostrare l'originale della marca da bollo, per un definitivo riscontro.

Dematerializzazione della documentazione

In considerazione di quanto previsto nella procedura generale AGREA per la presentazione delle domande, al punto 5.2 (documentazione in forma dematerializzata o in forma fisica), si specifica che la documentazione allegata alla domanda è sempre da produrre in forma dematerializzata e caricata in formato digitale su SIAG.

14.2 – Documentazione da allegare alla Domanda di sostegno

Le domande devono essere corredate della seguente documentazione:

1) Per le società, consorzi, associazioni e fondazioni:

- A. Copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto dell'impresa;

2) Per tutti:

- B. Copia del **Certificato di iscrizione alla CCIAA;**
- C. **Dichiarazione** di possedere i requisiti di cui al paragrafo 7 “Requisiti soggettivi dei beneficiari” (Allegato A);
- D. **Dichiarazione** sul rispetto del regime “De Minimis” (allegato C);
- E. **Relazione tecnica descrittiva** in cui vengono individuati: una descrizione del soggetto proponente, i caratteri generali del progetto, i suoi obiettivi generali, il rapporto con la valorizzazione del territorio e del brand Valli Marecchia e Conca. Più specificamente, per ognuna delle azioni di marketing o promozionali: gli obiettivi e i risultati attesi (in termini/indici numericamente valutabili come a esempio numero di visualizzazioni, numero di partecipanti, numero di copie stampate et al.), costi, tempi di realizzazione (max 24 mesi), durata, mezzi previsti, mercati, target di riferimento ed ogni specifica necessaria per la valutazione delle condizioni di ammissibilità e dei punteggi attribuiti nell'allegato G. La relazione va redatta conformemente allo schema di cui all'Allegato E al presente bando. Nel caso in cui il progetto sia presentato da un capofila e preveda la partecipazione di altri soggetti, la descrizione delle attività ed il piano dei costi devono essere riferiti a ciascun partecipante nel quadro di programmazione comune, evidenziando ruoli e compiti;
- F. **Autovalutazione** per il possesso dei requisiti **per l'attribuzione dei punteggi** (Allegato G) per uno o più dei criteri di priorità di cui al paragrafo 15;
- G. **Quadro di raffronto** che deve essere firmato dal beneficiario. Per la verifica della congruità della spesa al fine di poter valutare la ragionevolezza dei costi, per la scelta del soggetto cui affidare l'incarico o l'acquisto del bene o servizio, in base non solo all'aspetto economico, ma anche alla qualità del piano di lavoro e all'affidabilità del fornitore, è necessario che vengano presentate tre differenti offerte/preventivi. Le suddette tre offerte/preventivi devono contenere, ove pertinenti, una serie di informazioni puntuali sul fornitore (elenco

delle attività eseguite, curriculum delle figure professionali), modalità di esecuzione del progetto (piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione, max 24 mesi) e sui costi previsti. **I preventivi devono essere indipendenti e in concorrenza tra loro.** La presentazione di un numero di preventivi a raffronto inferiore ai tre richiesti deve essere argomentata, con apposita relazione, in riferimento all'impossibilità di reperire offerte di appoggio, per la stessa tipologia di opera, o di bene o di servizio, in un ambito territoriale economicamente sostenibile. I preventivi devono essere **richiesti autonomamente e singolarmente** dal beneficiario o soggetto da lui delegato, forniti da fornitori differenti, omogenei per oggetti, datati, firmati e timbrati dal fornitore.

L'utilizzo di un solo preventivo può altresì ricorrere nel caso di elementi di completamento/implementazione di impianti preesistenti, facendo ricorso al medesimo fornitore, oppure nel caso di fornitori di servizi esclusivi per quel determinato servizio (ad esempio: costi per acquisizione di spazio fieristico in una determinata fiera in cui la gestione degli spazi o di un servizio specifico è gestita da un unico soggetto, oppure acquisto di spazi pubblicitari su riviste e quotidiani mirati, servizi TV o servizi radiofonici i cui costi sono commisurati dall'audience e da altri fattori). In ogni caso la presentazione di un solo preventivo per i motivi sopra indicati va motivato con una relazione, come sopra specificato, da allegare al quadro di raffronto dei preventivi. Anche per le spese generali devono essere presentate tre offerte per ogni tipologia di servizio o prestazione professionale identificata per attività di consulenza tecnica utilizzata per la predisposizione del progetto. Per tutte le attività finalizzate a realizzare il progetto **non** verranno riconosciute come spese ammissibili le prestazioni volontarie aziendali di manodopera (allegato F).

- H. Eventuale **delega del beneficiario** per richiedere i preventivi in suo nome;
- I. Adempimento relativo all'**imposta di bollo**, come previsto dall'art. 3 della tariffa di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, (pari a Euro 16,00, fatte salve eventuali modificazioni) è assicurato mediante l'annullamento e conservazione in originale della marca da bollo, apposta sull'Allegato D al presente bando, che farà parte integrante della domanda di aiuto, da inserire in pdf all'interno del sistema informatico SIAG. L'annullamento si attuerà apponendo la data di sottoscrizione del modulo, lasciando evidente tuttavia il numero identificativo (seriale).
- J. **Mandato per la compilazione e la trasmissione telematica** di istanze/dichiarazioni/comunicazioni di competenza della regione Emilia-Romagna" (Allegato I);
- K. Eventuale documentazione tecnica di dettaglio.

Resta inteso che al momento della presentazione della domanda di pagamento i beneficiari dovranno essere attivi e le azioni dovranno risultare realizzate nel pieno rispetto delle normative applicabili agli stessi, pena la revoca del relativo sostegno e la decadenza dai benefici concessi.

15. Modalità di assegnazione delle priorità

Il punteggio complessivamente attribuibile alla domanda di sostegno è determinato sulla base degli elementi di seguito specificati.

Per l'attribuzione delle priorità verranno utilizzati gli elementi di autovalutazione del beneficiario riportati nella domanda di sostegno, Allegato G, che saranno verificati e potranno essere rivisti dagli istruttori della domanda qualora non congruenti o veritieri.

Per la formazione della graduatoria saranno applicate le seguenti priorità con relativi punteggi:

CRITERI RIFERITI AI BENEFICIARI		Punti
15.1	Progetto presentato da associazioni	3
15.2	Progetto presentato da imprese con giovane imprenditore (per la verifica della veridicità di questo punteggio dovrà essere allegato l'atto costitutivo della società)	4
CRITERI RIFERITI AL PIANO DEGLI INTERVENTI		Punti
15.3	<i>Presenza di una strategia di promozione e marketing pluriennale</i> : con tale parametro si vogliono premiare i soggetti in grado di presentare un'articolata proposta di progetto per annualità che sia parte integrante di un ambito di programmazione strategica biennale	5
15.4	<i>Azioni sul web</i> : questo parametro dovrà essere la fotografia dell'esposizione progettuale sul versante "internet, social, e-commerce". Si ritiene strategica questa tipologia di investimento, in particolar modo per l'impatto sul mercato e sui target di domanda che, in modo sempre più significativo utilizzano la "rete" per la scelta di prodotti e vacanze. Un elemento "testimonial" dell'attenzione al web è sicuramente lo sviluppo/azioni di marketing multilingue, dedicati anche al mercato estero. La presenza di azioni/materiali solo in lingua italiana è elemento sintomatico non positivo	Lingua italiana: 5 Almeno una seconda lingua: 8
15.5	<i>Progetti volti alla promo-commercializzazione integrata</i> tra prodotti turistici e prodotti agro-alimentari (tale criterio deve essere dimostrato nella descrizione della relazione tecnica oltre ad avere lettere di intenti di partecipazione al progetto da parte di aziende del settore agricolo e/o agroalimentare e di imprese operanti nel turistico)	5
15.6	Progetti con importi maggiori di € 20.000	5
15.7	<i>Promozione tramite eventi sportivi e/o culturali</i> : progetti finalizzati alla promozione dei prodotti/servizi tramite eventi sportivi (bike, trekking, running et al.) e/o culturali (es. mostra fotografiche, et al.) dedicati, che si realizzano esclusivamente nei territori dell'area Leader	5
15.8	<i>Promozione prodotti inseriti nell'Elenco prodotti agro-alimentari tradizionali dell'Emilia-Romagna</i> , propri del territorio GAL	5

Il punteggio minimo da conseguire con i "Criteri riferiti al Piano di Investimenti (PI)" è pari a **12 punti**, non saranno ritenuti ammissibili progetti il cui punteggio è inferiore a 12 punti.

A parità di punteggio sarà data preferenza a iniziative di imprese:

- imprese con giovane imprenditore;
- che presentino progetti di importo maggiore.

Ai fini dell'attribuzione sono definite "Imprese con giovane imprenditore" quelle imprese in cui l'imprenditore documenterà, allegando la carta d'identità, di non aver compiuto il 41° anno di età alla data di presentazione della domanda e nello specifico:

- le imprese individuali in cui il titolare sia una giovane imprenditore;
- le società di persone e le società cooperative in cui il numero di giovani imprenditori soci rappresenti almeno il 60% dei componenti la compagine sociale, indipendentemente dalle quote di capitale detenute;
- le società di capitali in cui i giovani imprenditori detengano almeno i due terzi delle quote di

capitale e costituiscano almeno i due terzi dei componenti dell'organo di amministrazione.

16. Istruttoria delle domande di sostegno, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria

Entro 90 giorni, salvo proroghe, dalla scadenza del presente avviso, il Gal Valli Marecchia e Conca effettuerà l'istruttoria finalizzata ad accertare che il richiedente sia in possesso di tutti i requisiti previsti e che gli investimenti risultino ammissibili, provvedendo inoltre all'attribuzione dei punteggi a ciascuna domanda in base ai criteri di priorità.

La graduatoria sarà utilizzata fino all'esaurimento delle risorse destinate all'attuazione del presente avviso. Nel caso in cui l'ultima domanda ammissibile in graduatoria risulti parzialmente finanziabile per carenza fondi, il GAL Valli Marecchia e Conca chiederà formale conferma dell'accettazione parziale del contributo o eventuale rinuncia allo stesso mantenendo la posizione in graduatoria. In caso di accettazione, il beneficiario sarà tenuto alla realizzazione dell'intero progetto ammesso.

La graduatoria rimarrà in vigore fino al 31 Dicembre 2021, in questo periodo eventuali risorse aggiuntive, derivanti da rinunce, economie e/o varianti saranno utilizzate per lo scorrimento della graduatoria. Le risorse derivanti da economie, revoche o rinunce a valere sulla medesima operazione sono attribuite ad eventuali domande ammissibili ma non finanziabili.

Qualora necessario ai fini del perfezionamento dell'istruttoria, il Gal Valli Marecchia e Conca potrà richiedere eventuali chiarimenti e precisazioni a cui il beneficiario dovrà dare riscontro entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, pena la decadenza della domanda di sostegno.

A conclusione dell'attività istruttoria, il Gal Valli Marecchia e Conca assume uno specifico atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili con annessa quantificazione della spesa ammissibile e del contributo concedibile. Nel medesimo atto sono altresì indicate le istanze ritenute non ammissibili, per le quali il Responsabile del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza. Spetta al Gal Valli Marecchia e Conca l'effettuazione dei controlli sulla corrispondenza al vero di quanto attestato nelle singole dichiarazioni e nella documentazione prodotta a supporto delle domande.

Il Consiglio di Amministrazione del Gal Valli marecchia e Conca approva la graduatoria in via provvisoria e il Responsabile del Procedimento provvede alle verifiche in ordine all'applicazione del Reg. (UE) n. 1407/2013 sugli aiuti "De Minimis". In esito alle predette verifiche provvede alla esclusione o diminuzione degli importi per i soggetti che non rispettano il limite "De Minimis". Tale graduatoria si riterrà definitiva qualora, per tutti i soggetti ammissibili, risultino rispettati i limiti a seguito delle verifiche sul "De Minimis". In caso contrario, il CDA del Gal Valli Marecchia e Conca delibererà la graduatoria definitiva delle domande ammissibili, con quantificazione della spesa ammissibile e dei sostegni spettanti e individuando le domande integralmente finanziate in relazione alle risorse disponibili dal presente avviso. Nel medesimo atto saranno altresì indicate le domande ritenute non ammissibili.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet del Gal Valli Marecchia e Conca e sarà utilizzata fino all'esaurimento delle risorse destinate all'attuazione del presente avviso.

Ai fini dell'avvio del procedimento si comunica che le domande di sostegno saranno istruite a far data dalla ricezione delle stesse da parte del Gal.

Sulla base della graduatoria definitiva, il Gal Valli Marecchia e Conca entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva procederà all'assunzione degli atti di concessione dei sostegni e alla relativa comunicazione al beneficiario.

Nell'atto di concessione del sostegno saranno indicati:

- l'importo di spesa massima ammessa;
- il sostegno e relativo importo concesso nonché la tipologia del De Minimis;
- il codice CUP;
- il termine unico di fine lavori, di rendicontazione delle spese e di presentazione della domanda di pagamento a saldo (termine massimo entro **24 mesi** dalla data di comunicazione di concessione del sostegno);
- le condizioni per la liquidazione dell'eventuale acconto, da disporre in ogni caso previa presentazione di fidejussione;
- le eventuali prescrizioni tecniche vincolanti atte a garantire che il progetto realizzi pienamente gli obiettivi dell'operazione e nei tempi previsti.

17. Varianti

Il progetto deve essere realizzato nella sua interezza sostanziale e comprensivo di tutte le attività od attrezzature che hanno inciso sulle priorità e criteri adottati per la formazione della graduatoria. Non potranno pertanto essere approvate varianti che incidano sull'ammissibilità e sulla collocazione in graduatoria.

Potrà essere presentata al massimo una sola variante al progetto approvato.

L'autorizzazione ad eseguire l'eventuale variante dovrà essere richiesta dal beneficiario al GAL Valli Marecchia e Conca almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e comunque almeno 35 giorni prima del termine di presentazione della domanda di pagamento a saldo.

Le deliberazioni assunte in ordine alle varianti richieste saranno comunicate per iscritto al richiedente entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda di variante. In caso di varianti che comportino aumento di spesa, il sostegno concesso resta invariato.

Non sono considerate varianti gli interventi disposti dal coordinatore delle attività o legale rappresentante per risolvere aspetti di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative purché contenute in un importo non superiore al 10% dell'importo totale ammesso, al netto della voce spese generali, e che non alterino le finalità del progetto presentato, nel rispetto delle valutazioni di congruità ed economicità della spesa. Il sostegno resta comunque invariato.

Non sono considerate varianti i cambi di fornitore rispetto a quello intestatario del preventivo, purché sussista una palese identificazione del bene, fermo restando il limite di spesa ammesso in sede di concessione.

Non sono ammesse varianti per cambio di localizzazione degli interventi o cambio beneficiario.

In caso di varianti di valore superiore al 10% e per modifiche sostanziali al progetto (anche per importi inferiori al 10%), rispetto all'importo totale ammesso, andrà presentata al GAL Valli Marecchia e Conca domanda di variante utilizzando il Sistema Informativo AGREA (SIAG).

Eventuali spese realizzate in difformità sostanziale al progetto presentato e non autorizzate non saranno considerate spese ammissibili in sede di liquidazione finale.

18. Esecuzione delle azioni – Termini e Proroghe

Qualora un potenziale beneficiario, dopo la presentazione della domanda di sostegno, intenda iniziare le attività prima di avere ricevuto la comunicazione di concessione del sostegno, deve richiedere specifica autorizzazione al GAL Valli Marecchia e Conca.

Tale autorizzazione - che potrà essere concessa previa eventuale verifica che le attività/attrezzature oggetto di sostegno non sono iniziate/acquisite - non costituisce diritto alla concessione del sostegno ed è esclusivamente finalizzata a determinare la data di ammissibilità delle spese. Qualora il sostegno sia effettivamente concesso, in sede di rendicontazione le fatture quietanzate e gli eventuali documenti di

accompagnamento delle merci e/o attrezzature dovranno avere comunque data successiva all'autorizzazione.

Le azioni dovranno essere concluse e rendicontate nonché presentata la domanda di pagamento a saldo entro il termine massimo fissato nella comunicazione di concessione del sostegno. Il mancato rispetto del termine unico fissato per la rendicontazione e la presentazione della domanda di saldo comporta le sanzioni di cui al paragrafo 24 "Revoche e sanzioni" del presente avviso.

La mancata esecuzione delle azioni previste in domanda di sostegno o la rinuncia al sostegno dopo la comunicazione di concessione comportano la revoca del sostegno medesimo e precludono la possibilità per l'interessato di presentare ulteriori domande di sostegno sull'azione oggetto del presente avviso nell'ambito della programmazione del PSR 2014-2020.

Vista la particolarità dell'oggetto del presente bando non sono ammesse proroghe.

L'attuazione delle azioni previste dovrà inderogabilmente risultare avviata non oltre 6 mesi decorrenti dalla data di concessione del contributo. Il mancato rispetto di tale termine determina la decadenza della domanda stessa.

19. Domande di pagamento

Il contributo sarà erogabile successivamente all'avvenuto accertamento della completa e corretta attuazione di quanto previsto in domanda di sostegno.

È data tuttavia la possibilità di presentare una domanda di pagamento intermedio. Il beneficiario presenta la domanda di pagamento intermedio al servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca competente, secondo le modalità definite da AGREA, allegando la seguente documentazione:

- relazione sullo stato di avanzamento del progetto;
- copia dei titoli giustificativi (fatture, note spese o altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente) delle spese sostenute e delle relative quietanze di pagamento.

Entro la data ultima fissata dal GAL nella comunicazione di concessione del contributo, il beneficiario dovrà concludere le azioni previste in domanda di sostegno e presentare specifica domanda di pagamento a saldo. Le domande di pagamento devono essere presentate dai beneficiari al servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca competente secondo le modalità definite da AGREA. In caso di mancato rispetto di tale termine, si procederà all'applicazione delle sanzioni di cui al successivo paragrafo 24 "Revoche e sanzioni" del presente bando, salvo eventuale richiesta di proroga per la presentazione della domanda di pagamento. Contestualmente alla domanda di pagamento, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione giustificativa delle spese sostenute per la realizzazione di quanto previsto in domanda di sostegno e della regolarità di quanto effettuato:

- Relazione finale con la descrizione dettagliata della attività realizzate corredata da documentazione e materiali che dimostrino le attività realizzate (Allegato E);
- Copia dei giustificativi di spesa e della documentazione relativa ai pagamenti. Nel rispetto di quanto disposto dalla normativa relativa allo sviluppo rurale 2014-2020, saranno ritenuti ammissibili solo le modalità riportate al par. 21 del presente bando, coerentemente a quanto previsto dall'Allegato B al presente bando, nonché alla prevista tempistica di realizzazione del PI;
- Ogni eventuale ulteriore documento necessario a comprovare la completa realizzazione del PI.

La rendicontazione deve essere supportata da un riepilogo delle spese sostenute, suddivise per le voci indicate in sede di istruttoria di ammissibilità, al fine di consentire il riscontro dei documenti giustificativi di spesa.

Inoltre, si specifica che in sede di verifica finale del progetto, il soggetto beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione tutta la documentazione, sia tecnica che amministrativa, che venga ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione delle attività.

Entro i successivi 60 giorni, di norma, il Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Rimini dovrà verificare la sussistenza dei requisiti e procedere all'adozione dell'atto di liquidazione.

Le operazioni di istruttoria, controllo e liquidazione sono gestite informaticamente tramite il Sistema Informativo AGREA (SIAG). La relativa documentazione prodotta verrà conservata nel fascicolo istruttorio di ogni domanda.

Il Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Rimini, esperite le verifiche finali relative agli interventi realizzati, assumerà l'atto di liquidazione e lo trasmetterà ad AGREA, che erogherà il sostegno liquidato.

Adempimenti necessari all'effettuazione dei controlli antimafia (D.Lgs n. 159/2011)

Affinchè gli uffici istruttori possano inoltrare sulla BDNA la richiesta della relativa documentazione, i beneficiari dovranno inserire o aggiornare sull'anagrafe regionale, contestualmente alla presentazione delle domande di pagamento, o al massimo prima della loro liquidazione, le autocertificazioni necessarie, nella sezione dedicata al "D. Lgs 159".

Gli uffici istruttori che devono richiedere la documentazione antimafia, chiederanno formalmente, al beneficiario che non avesse già ottemperato o che avesse in anagrafe autocertificazioni scadute, di inserirle o aggiornarle, sospendendo il procedimento, ed assegnando un termine entro il quale il beneficiario dovrà provvedere. Decorso tale termine senza che il beneficiario abbia ottemperato a quanto richiesto, la domanda di pagamento sarà respinta.

20. Informazione e pubblicità sul sostegno ricevuto

I beneficiari dovranno obbligatoriamente dare adeguata informazione e pubblicità sul sostegno ricevuto secondo quanto disposto dal Reg. (UE) n. 808/2014, dalle successive norme applicative statali (Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020) e regionali (deliberazione di Giunta regionale n. 1630 del 7 ottobre 2016) su tutto il materiale informativo realizzato, in versione cartacea o multimediale.

21. Tracciabilità dei pagamenti

Tutti i pagamenti inerenti il progetto finanziato devono essere effettuati **esclusivamente** tramite bonifico o ricevuta bancaria, assegno, carta di credito, bancomat, bollettino o vaglia postale, MAV (bollettino di pagamento mediante avviso) o tramite il modello F24 secondo quanto indicato al paragrafo 4.16 delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi", di cui all'intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni del 11 febbraio 2016 (conformi a quanto previsto dall'Allegato B). Non è mai ammesso il pagamento in contante.

La documentazione di spesa effettuata deve essere riconducibile al beneficiario della domanda e documentatamente riscontrabile. Nel caso di ditta individuale è ammesso l'utilizzo di conto corrente bancario o postale anche cointestato ad altre persone. Nel caso di società semplice è ammesso il pagamento anche sostenuto dai singoli soci.

22. Controlli

Il beneficiario deve mettere a disposizione del GAL Valli Marecchia e Conca e dei soggetti delegati da AGREA tutta l'ulteriore documentazione tecnica, amministrativa e fiscale che venga ritenuta necessaria **ai fini della verifica della corretta realizzazione dell'intervento e delle procedure adottate.**

Per quanto riguarda i controlli amministrativi sulle domande di sostegno si richiama quanto disposto dall'art. 48 del Reg. (UE) n. 809/2014.

Verranno eseguiti i seguenti controlli sulle domande di pagamento, secondo le modalità definite da AGREA in appositi manuali procedurali:

- a) amministrativi, finalizzati a verificare le condizioni di ammissibilità della domanda, i costi

- sostenuti e i pagamenti effettuati, le condizioni di ammissibilità della spesa;
- b) in loco, su un campione di domande, finalizzati a verificare gli aspetti definiti dall'art. 51 del Reg. (UE) n. 809/2014;
 - c) "ex post", per verificare il mantenimento della destinazione d'uso degli investimenti e di eventuali impegni assunti, qualora questi proseguano oltre la data fissata per la presentazione della domanda di pagamento, come a esempio l'effettuazione di una campagna promozionale pluriennale.

L'esito positivo dei controlli precedentemente esposti alle lettere a) e b) è condizione necessaria per la liquidazione in favore del titolare dell'aiuto.

23. Esclusione e vincoli

Non potranno accedere al sostegno gli investimenti proposti da soggetti che al momento della domanda di sostegno risultino esclusi da agevolazioni in materia di agricoltura, ai sensi dell'art. 18, comma 3, della LR 15/1997.

Agli investimenti finanziati si applica, inoltre, l'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni che prevede, tra l'altro, il rimborso del contributo concesso qualora si verificano determinate condizioni nei cinque anni successivi al pagamento a saldo del contributo.

24. Revoche e sanzioni

Le azioni previste nel progetto presentato devono essere realizzate integralmente, l'unico caso in cui è ammessa una modifica delle azioni previste, con una eventuale riduzione del Piano degli investimenti è la presentazione di varianti per cui si rimanda al capitolo 17. Precisando che tali varianti potranno essere ritenute ammissibili solo qualora non comportino il mancato raggiungimento degli obiettivi di progetto.

Modalità di rilevazione:

- controlli in situ, ex post, straordinari e amministrativi/documentali;
- valutazione delle risultanze verbalizzate.

Gli aiuti concessi, anche se già erogati, sono revocati qualora il beneficiario:

- non realizzi le azioni nei termini previsti, fatto salvo quanto indicato nel presente paragrafo per il ritardo fino a 50 giorni di calendario rispetto alla scadenza indicata nella comunicazione di concessione del contributo di cui al paragrafo 18 "Esecuzione delle azioni – Termini e Proroghe";
- realizzi azioni sostanzialmente difformi da quelle ammesse al sostegno;
- non ottemperi a specifiche prescrizioni previste dal presente avviso e nei singoli atti di concessione;
- non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali gli aiuti sono stati concessi. Gli obiettivi si intendono comunque non raggiunti quando viene dimostrato il mancato avvio delle azioni finanziate per un periodo superiore a sei mesi, fatte salve cause di forza maggiore";
- ostacoli il regolare svolgimento dei controlli;
- fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione e il GAL Valli Marecchia e Conca in grave errore;
- in tutti gli altri casi previsti dal presente avviso e dalla normativa vigente nonché dagli atti regionali, nazionali e comunitari che saranno emessi in applicazione della normativa comunitaria per la programmazione 2014-2020 in particolare il Reg. (UE) n. 1305/2013 e il Reg. (UE) n. 809/2014.

In caso di revoca del sostegno si procederà secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

La revoca del sostegno comporta l'obbligo della restituzione delle somme percepite con interesse calcolato a tasso legale, maggiorato di quattro punti a titolo di sanzione amministrativa, nonché l'esclusione fino ad anni 5 da ogni agevolazione in materia di agricoltura ai sensi dell'art. 18, comma 3, LR 15/1997.

Per le difformità riscontrate in relazione alle spese riconoscibili in sede di verifica della domanda di pagamento, si applicano le sanzioni previste dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 809/2014.

In sede di liquidazione a saldo del contributo sarà applicata una sanzione pari a 1% del contributo ammissibile a saldo per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto alla scadenza indicata nella comunicazione di concessione del contributo, fino a un massimo di 50 giorni di calendario. Oltre tale termine la domanda di saldo non sarà pagata e si procederà alla revoca del contributo".

La sanzione di cui al punto precedente si applica all'importo liquidabile a saldo risultante dopo l'applicazione di ogni altra valutazione, riduzione o sanzione.

Ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 i contributi sono inoltre rimborsati dal beneficiario qualora entro 5 anni dall'atto di pagamento finale a saldo si verifichi:

- a) cessazione o rilocalizzazione dell'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
- b) cambio di proprietà di una infrastruttura che procuri un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
- c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

25. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento relativamente al coordinamento per la definizione dell'avviso pubblico e per il processo istruttorio della domanda di sostegno è l'Arch. Cinzia Dori, Direttore del GAL Valli Marecchia e Conca, Via G. Mazzini, 54 - 47863 Novafeltria (RN).

Gli uffici presso i quali è possibile richiedere l'accesso agli atti sono quelli del Gal Valli Marecchia e Conca, Via Mazzini n. 54 – Novafeltria (Rn) – tel. 0541 1877204 – e-mail: gal@vallimarecchiaeconca.it - PEC: pec@pec.vallimarecchiaeconca.it

26. Prevenzione del conflitto d'interesse

Al fine di evitare situazioni di incompatibilità e/o di sovrapposizione e/o di conflitti di interesse, un soggetto privato singolo, qualora sia socio e/o assuma la carica di amministratore del Gal Valli Marecchia e Conca, non potrà beneficiare dei contributi erogabili a valere sulla Misura 19. Nel caso un rappresentante di un soggetto giuridico privato socio, assuma la carica di amministratore del Gal Valli Marecchia e Conca, ne il soggetto giuridico privato rappresentato ne lui personalmente potranno beneficiare dei contributi erogabili a valere sulla Misura 19.

27. Disposizioni finali

Il Gal Valli Marecchia e Conca o il soggetto delegato da Agrea si riserva di effettuare in qualsiasi momento accertamenti per la verifica del rispetto delle procedure d'esecuzione delle azioni.

Per quanto non riportato nel presente avviso si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore, ed alle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, nonché alle disposizioni previste da AGREA per la presentazione delle domande e della relativa modulistica, anche con riferimento al trattamento dei dati personali.

ALLEGATI

- A) Dichiarazione sostitutiva relativa alla condizione di essere impresa di dimensione media, micro o piccola in base al Reg. (UE) n. 702/2014 con i relativi dati necessari e Definizione di microimprese, medie e piccole imprese di cui all' allegato i al Reg. (UE) n. 702/2014
- B) Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento
- C) Dichiarazione sul rispetto del regime “De Minimis”.
- D) Imposta di Bollo
- E) Relazione tecnica
- F) Quadro di raffronto dei preventivi di spesa
- G) Autovalutazione relativa al possesso delle priorità e relativi punteggi
- H) Elenco dei comuni dell’Area Leader del GAL Valli Marecchia e Conca
- I) Mandato per la compilazione e la trasmissione telematica di istanze/dichiarazioni/ comunicazioni di competenza della Regione Emilia-Romagna.
- J) Disciplinare d’uso del brand Valli Marecchia Conca

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PARAMETRI DIMENSIONALI

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa D.P.R. n. 445/2000)
(DA COMPILARE DA PARTE DELL'IMPRESA SINGOLA O ASSOCIATA)

Il sottoscritto (*cognome e nome*)
Nato a:.....(Prov.), il
Residente a..... Prov. (.....), CAP,
Via , N°

- ai fini dell'ottenimento degli aiuti previsti dall'Avviso "Promozione Brand e Territorio", attivato ai sensi della Azione specifica 19.2.02.05 del Piano di Azione Locale del GAL Valli Marecchia e Conca;
- e ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28 febbraio 2000 e consapevole delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del Decreto medesimo per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. che l'impresa richiedente, ai fini dell'accertamento dei requisiti dimensionali di cui alla Raccomandazione della Commissione Europea n° 2003/361/CE del 6/05/2003, rientra nei limiti di micro, piccola o media impresa;
2. che l'impresa richiedente, non si trova in stato fallimentare o con procedura di liquidazione o di concordato preventivo in corso o di amministrazione controllata o stati equivalenti;

Luogo e data _____ firma legale rappresentante _____

N.B.

Al fine di verificare il rispetto del limite di fatturato, nel caso di imprese che in base alla normativa vigente sono tenute a presentare il bilancio societario, di deve allegare copia dell'ultimo bilancio disponibile, completa di tutte le relazioni previste.

Negli altri casi si deve allegare ultima dichiarazione dei redditi del titolare o di ogni socio dell'impresa

DEFINIZIONE DI MICROIMPRESE E PICCOLE IMPRESE DI CUI ALL' ALLEGATO I AL REG. (UE) 702/2014

Impresa

Si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare, sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

1. La categoria delle microimprese e delle piccole e medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EURO.

3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di EURO.

Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari

1. Si definisce «impresa autonoma» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.

2. Si definiscono «imprese associate» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 %, qualora siano presenti le categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

- a. società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1 250 000 EUR;
- b. università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
- c. investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
- d. autorità locali autonome aventi un budget annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti.

3. Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:

- a. un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b. un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c. un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d. un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di un'altra impresa, o di diverse altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra di loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.

Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Essi sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altri diritti o imposte indirette.

2. Se alla data di chiusura dei conti un'impresa constata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo superamento avviene per due esercizi consecutivi.

3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Effettivi

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

- a. dai dipendenti;
- b. dalle persone che lavorano per l'impresa, in posizione subordinata, e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;
- c. dai proprietari gestori;
- d. dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

Determinazione dei dati dell'impresa

1. Nel caso delle imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.

2. Per le imprese associate o collegate, i dati, inclusi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A tali dati si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate alle imprese associate in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi vengono aggregati in modo proporzionale i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano i dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tali dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.

Allegato B- GESTIONE DEI FLUSSI FINANZIARI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi, per sostenere le spese inerenti il progetto approvato potranno essere utilizzati esclusivamente conti bancari o postali intestati al soggetto beneficiario. Non sono ammissibili pagamenti provenienti da conti correnti intestati a soggetti terzi, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi.

Con riferimento alle spese sostenute oggetto di contributo, nell'ambito del controllo amministrativo saranno verificate le fatture originali detenute dal beneficiario e/o la documentazione contabile e bancaria equivalente e collegata. Saranno inoltre intraprese azioni per prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari.

Per effettuare i pagamenti potranno essere utilizzate **esclusivamente** le seguenti modalità:

1) **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la documentazione attestante l'effettuazione del bonifico o il pagamento della Riba, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito anche nelle forme previste per le operazioni effettuate in modalità "home banking", dalla quale tra l'altro risulti la data ed il numero della transazione eseguita, deve essere chiaramente riconducibile alla pertinente fattura i cui riferimenti devono comparire nella causale.

L'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite, dovrà comunque essere messo a disposizione nel corso dei controlli amministrativi.

Qualora l'ordine di pagamento preveda una data di esecuzione differita, il momento del pagamento è individuato nella data di esecuzione dell'ordine.

2) **Carta di credito e/o bancomat**. Fermo restando quanto sopra indicato circa l'intestazione del conto di appoggio e la data di esecuzione del pagamento, tale modalità può essere accettata, purché il beneficiario produca documentazione idonea a ricondurre inequivocabilmente il pagamento alla pertinente fattura. Non sono comunque ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

Nel caso particolare di **pagamento tramite finanziaria**, la spesa si considera sostenuta direttamente dal beneficiario, ancorché l'importo non transiti sul suo conto corrente, ma sia direttamente trasmesso dall'istituto che eroga il prestito al fornitore del bene oggetto del contributo, esclusivamente qualora si riscontrino almeno le seguenti condizioni nel contratto con il quale il beneficiario si impegna a rimborsare il prestito in rate posticipate a mezzo di "Cambiali Agrarie" calcolate in base al tasso d'interesse pattuito:

- l'ordine di pagamento nei confronti del fornitore è dato dal beneficiario stesso alla banca erogatrice del prestito,
- il bene risulta di proprietà del beneficiario e nessun privilegio speciale ex art. 46 viene istituito sul bene medesimo oggetto dell'acquisto cui è espressamente finalizzato il prestito, ma unicamente il privilegio legale (ex art. 44 del d.lgs 385/93) sui beni aziendali.

I beni acquistati devono essere nuovi e privi di vincoli o ipoteche.

Sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola.

Non sono in ogni caso riconoscibili spese per l'acquisizione di beni mediante contratti di "locazione finanziaria" o leasing.

Dichiarazione sul rispetto del regime "de minimis"

Il sottoscritto _____

Codice Fiscale _____

Indirizzo _____ Numero Civico _____

C.A.P. _____ Comune _____ Provincia _____

Telefono _____

Titolare o socio dell'impresa denominata _____

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione europea:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale;
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo;
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore della pesca;
- Regolamento n. 360/2014 *de minimis* SIEG.

INFORMATO CHE

- le agevolazioni richieste con la presente domanda sono soggette alle limitazioni e alle indicazioni contenute nel Reg. (UE) n. 1408/2013¹;

¹ Vedi in particolare, artt. 3 e 5 del Reg. (UE) n. 1407/2013:

Articolo 3 (Aiuti «de minimis»)

1. Le misure di aiuto che soddisfano le condizioni di cui al presente regolamento sono considerate misure che non rispettano tutti i criteri di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato e pertanto sono esenti dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato.
2. L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare 200 000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari. L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica che opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi non può superare 100 000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari. Gli aiuti «de minimis» non possono essere utilizzati per l'acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada.
3. Se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 200 000 EUR, all'impresa si applica tale massimale, a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100 000 EUR e che non si utilizzino aiuti «de minimis» per l'acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada.
4. Gli aiuti «de minimis» sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti «de minimis» all'impresa.
5. I massimali di cui al paragrafo 2 si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto «de minimis» o dall'obiettivo perseguito e indipendentemente dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse provenienti dall'Unione. Il periodo di tre esercizi finanziari viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa nello Stato membro interessato.
6. Ai fini dei massimali di cui al paragrafo 2, gli aiuti sono espressi in termini di sovvenzione diretta in denaro. Tutti i valori utilizzati sono al lordo di qualsiasi imposta o altri oneri. Quando un aiuto è concesso in forma diversa da una sovvenzione diretta in denaro, l'importo dell'aiuto corrisponde all'equivalente sovvenzione lordo. Gli aiuti erogabili in più quote sono attualizzati al loro valore al momento della concessione. Il tasso d'interesse da applicare ai fini dell'attualizzazione è costituito dal tasso di attualizzazione al momento della concessione dell'aiuto.
7. Qualora la concessione di nuovi aiuti «de minimis» comporti il superamento dei massimali pertinenti di cui al paragrafo 2, nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare del presente regolamento.
8. In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti «de minimis» a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti gli aiuti «de minimis» precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti «de minimis» concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi.
9. In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti «de minimis» concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti «de minimis». Qualora tale attribuzione

- non è consentito il cumulo dell'agevolazione concessa con altre agevolazioni pubbliche ottenute per gli stessi scopi contributivi;

DICHIARA

(barrare con una **X** e compilare le caselle interessate, ove necessario)

- che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese;

- che l'impresa controlla, anche indirettamente, le seguenti imprese aventi sede legale in Italia:

- che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle seguenti imprese aventi sede legale o unità operative in Italia:

- di aver verificato, il proprio stato dei contributi in regime de minimis alla data del ___/___/2020 sui seguenti siti:

https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza

<https://www.sian.it/GestioneTrasparenza/>

- di non aver percepito dal 01/01/2017 contributi in regime “de minimis”;

- di **aver percepito** aiuti “de minimis” dal 01/01/2017 secondo quanto sotto riportato:

non sia possibile, l'aiuto «de minimis» è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

Articolo 5 (Cumulo)

1. Gli aiuti «de minimis» concessi a norma del presente regolamento possono essere cumulati con gli aiuti «de minimis» concessi a norma del regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione a concorrenza del massimale previsto in tale regolamento. Essi possono essere cumulati con aiuti «de minimis» concessi a norma di altri regolamenti «de minimis» a condizione che non superino il massimale pertinente di cui all'articolo 3, paragrafo 2, del presente regolamento.

2. Gli aiuti «de minimis» non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione. Gli aiuti «de minimis» che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.

Impresa a cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo / amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. (UE) <i>de minimis</i> *	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>	
					Concesso	Effettivo

*Indicare:

A) per aiuti riferiti al Reg. (UE) n. 1407/2013 *de minimis* generale,

B) per aiuti riferiti al Reg. (UE) n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo,

C) per aiuti riferiti al Reg. (UE) n. 717/2014 *de minimis* nel settore della pesca,

D) per aiuti riferiti al Reg. (UE) n. 360/2014 *de minimis* SIEG

e si impegna a comunicare gli ulteriori aiuti "de minimis" ottenuti tra la data della presente dichiarazione e la concessione del contributo a valere sul Programma oggetto della domanda.

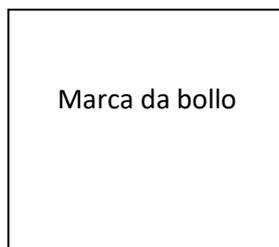
Data

Legale rappresentante

Il sottoscritto, _____

CUAA _____

allega alla domanda di cui Azione 19.2.02.05: "Promozione brand e territorio" la seguente marca da bollo, annullata in data _____



La presente marca da bollo non è già stata utilizzata né sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento, e sarà resa disponibile in fase di verifica finale del progetto.

(firma)

Il presente modulo, quale parte integrante e sostanziale della domanda, dovrà essere sottoscritto secondo le indicazioni del paragrafo 14 "Modalità di presentazione delle domande di sostegno" ed allegato alla domanda sul sistema operativo AGREA in formato pdf

RAGIONE SOCIALE

Partita IVA
Codice ATECO

In caso di Associazioni: specificare il tipo di Associazione ed eventuali codici di registrazione ai codici regionali

SEDE AZIENDALE o dell'ASSOCIAZIONE

Comune.....
Prov..... Via..... n°

SEDE OPERATIVA

Comune.....
Prov..... Via..... n°

CONTATTI:

persona di riferimento:
telefono fisso:/
cellulare:
e-mail:
Fax.....
posta elettronica certificata (obbligatorio) :.....

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE

(caratteristiche dell'impresa proponente, delle eventuali altre imprese in caso di Associazioni, descrizione di eventuali enti pubblici sostenitori del progetto e le sinergie tra i diversi soggetti coinvolti nel progetto direttamente e/o indirettamente) – Allegare eventuali lettere di intenti con riferimento ai criteri di valutazione al fine dell'attribuzione del punteggio):

.....
.....
.....
.....
.....
.....

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL PROGETTO

in particolare dovranno essere descritti:

CARATTERI GENERALI

OBIETTIVI GENERALI

RAPPORTO CON LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DEL BRAND VALLI MARECCHIA E CONCA

TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: (max.24 mesi)

Strategia promozionale: Annuale Biennale

Cronoprogramma generale

Azioni	1° annualità	2° annualità

PROGETTI VOLTI ALLA PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE INTEGRATA TRA PRODOTTI TURISTICI E PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI SI NO

Strategia di promo-commercializzazione integrata tra aziende del settore agricolo e/o agroalimentare e imprese operanti nel turistico:

.....
.....
.....

Imprese/aziende coinvolte:

.....
.....
.....

AZIONI PREVISTE (PER CIASCUNA)

OBIETTIVI SPECIFICI, COSTI, CRONOPROGRAMMA, TARGET SPECIFICI, MEZZI E/O CANALI DIVULGATIVI, MERCATI DI RIFERIMENTO (REGIONALI, NAZIONALI, ESTERI) motivandone e dettagliandone la scelta, INDICI DI VALUTAZIONE E RISULTATI ATTESI;

(n.b.: indicazione degli obiettivi del PI che devono essere coerenti con quelli di cui al paragrafo 5 “Obiettivi dell’azione” del presente bando, descrizione degli interventi proposti in linea con le tipologie di intervento specificate al Par. 10 e delle modalità con cui si intende raggiungere gli obiettivi citati)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

DESCRIZIONE IMPORTI PER PRINCIPALI CATEGORIE DI SPESA

Indicare gli importi in corrispondenza delle categorie di spesa ammissibili: *(si richiede di ricondurre le spese secondo la seguente tabella che riporta le voci nell’elenco delle spese sul sistema informatico SIAG in relazione al presente Bando facendo riferimento alle voci di costo dei computi metrici e costi indicati nei preventivi allegati)*

Le tipologie di spese sono quelle elencate nel capitolo 11 del bando.

ATTIVITA'	Categorie di spesa	Indicazione delle singole voci di spesa	Importo (IVA escl.) euro	
Ideazione, realizzazione e diffusione di Campagne/Azioni di marketing e promozionali	Elaborazione tecnica e grafica, ideazione di testi, traduzione, stampa, riproduzione su supporti cartacei e/o multimediali di spot e video, di immagini fotografiche o di materiale informativo e/o di raccolta dati			
	Ideazione, riproduzione e acquisto di gadget e materiale promozionale personalizzato			
	Acquisto e sviluppo di siti web e di applicazione informatiche legate al progetto specifico			
	Acquisto di spazi pubblicitari e publi-redazionali su media-stampa-internet			
	Cartellonistica e affissioni			
	Eventi e allestimenti promozionali specificamente organizzati per questa attività di co-marketing			
	Partecipazione a fiere (ad esclusione di quelle in cui siano già presenti APT Emilia-Romagna o Destinazione Romagna) e programmi televisivi			
	Altre spese collegabili a campagne promozionali (specificare aggiungendo righe)			
	Spese generali/tecniche (N.B. nella misura max del 10% dei costi ritenuti)	Spese generali/tecniche (progettazione azione e consulenze marketing)		
	Totale			
Contributo richiesto (..... %)				

Luogo e data _____

firma legale rappresentante _____

Denominazione impresa _____

ACQUISTI PREVENTIVI (descrizione della voce)	1° preventivo di raffronto		2° preventivo di raffronto		3° preventivo di raffronto		Preventivo prescelto
	Ditta N. preventivo Data	Importo	Ditta N. preventivo Data	Importo	Ditta N. preventivo Data	Importo	

In relazione a quanto sopra si ritiene di procedere con: _____

per le seguenti motivazioni: _____

Luogo e data _____ Firma del legale rappresentante _____

Timbro e firma Tecnico _____

Azione 19.2.02.05: "Promozione brand e territorio"**Allegato G - Autovalutazione relativa al possesso delle priorità e relativi punteggi (par. 15 del bando)**

CRITERI RIFERITI AI BENEFICIARI		Punti
15.1	Progetto presentato da associazioni	3
15.2	Progetto presentato da imprese individuali in cui il titolare sia un giovane imprenditore (Per la verifica della veridicità di questo punteggio dovrà essere allegato l'atto costitutivo della società)	4

CRITERI RIFERITI AL PIANO DEGLI INTERVENTI		Punti
15.3	<i>Presenza di una strategia di promozione e marketing pluriennale:</i> con tale parametro si vogliono premiare i soggetti in grado di presentare un'articolata proposta di progetto per annualità che sia parte integrante di un ambito di programmazione strategica biennale.	5
15.4	<i>Azioni sul web:</i> questo parametro è la fotografia dell'esposizione progettuale sul versante "internet, social, e-commerce". Si ritiene strategica questa tipologia di investimento, in particolar modo per l'impatto sul mercato e sui target di domanda che, in modo sempre più significativo utilizzano la "rete" per la scelta di prodotti e vacanze. Un elemento "testimonial" dell'attenzione al web è sicuramente lo sviluppo azioni di marketing multilingue, dedicati quindi anche al mercato estero. La presenza di azioni/materiali solo in lingua italiana è elemento sintomatico non positivo.	Lingua italiana: 5 pt. Almeno una seconda lingua: 8 pt.
15.5	Progetti volti alla promo-commercializzazione integrata tra prodotti turistici e prodotti agro-alimentari (tale criterio deve essere dimostrato nella descrizione della relazione tecnica oltre ad avere lettere di intenti di partecipazione al progetto da parte di aziende del settore agricolo e/o agroalimentare e di imprese operanti nel turistico)	5
15.6	Progetti con importi maggiori di € 20.000	5
15.7	<i>Promozione tramite eventi sportivi e/o culturali</i> Progetti finalizzati alla promozione dei prodotti/servizi tramite eventi sportivi (bike, trekking, running et al.) e/o culturali (es. mostra fotografiche, et al.) dedicati, che si realizzano esclusivamente nel territorio dell'area Leader.	5
15.8	Promozione prodotti inseriti nell' <i>Elenco prodotti agro-alimentari tradizionali dell'Emilia-Romagna</i> , propri del territorio GAL.	5

Il punteggio minimo da conseguire con i "Criteri riferiti al Piano di Investimenti (PI)" è pari a **12** punti, non saranno ritenuti ammissibili PI il cui punteggio è inferiore a 11.

A parità di punteggio sarà data preferenza a iniziative di imprese a prevalente partecipazione femminile e condotte da giovani imprenditori.

Descrivere gli elementi informativi di dettaglio per l'attribuzione dei criteri di priorità sopra riportati (di cui al paragrafo 15 "Modalità di assegnazione delle priorità")

.....

Luogo e data _____ firma legale rappresentante _____

Azione 19.2.02.05: "Promozione brand e territorio"**Allegato H - Elenco dei comuni dell'Area Leader del GAL Valli Marecchia e Conca con l'indicazione dell'area rurale di appartenenza**

COD_IST	Comune	PROV	ZONA	Tipologia di Area rurale
99003	CORIANO	RN	B	Aree ad agricoltura intensiva e specializzata
99004	GEMMANO	RN	B	Aree ad agricoltura intensiva e specializzata
99006	MONDAINO	RN	B	Aree ad agricoltura intensiva e specializzata
99008	MONTEFIORE CONCA	RN	B	Aree ad agricoltura intensiva e specializzata
99009	MONTE GRIDOLFO	RN	B	Aree ad agricoltura intensiva e specializzata
99029	MONTESCUDO-MONTE COLOMBO	RN	B	Aree ad agricoltura intensiva e specializzata
99011	MORCIANO DI ROMAGNA	RN	B	Aree ad agricoltura intensiva e specializzata
99015	SALUDECIO	RN	B	Aree ad agricoltura intensiva e specializzata
99016	S. CLEMENTE	RN	B	Aree ad agricoltura intensiva e specializzata
99020	VERUCCHIO	RN	B	Aree ad agricoltura intensiva e specializzata
99021	CASTELDELCI	RN	D	Aree rurali con problemi di sviluppo
99022	MAIOLO	RN	D	Aree rurali con problemi di sviluppo
99023	NOVAFELTRIA	RN	D	Aree rurali con problemi di sviluppo
99024	PENNABILLI	RN	D	Aree rurali con problemi di sviluppo
99025	SAN LEO	RN	D	Aree rurali con problemi di sviluppo
99026	SANT'AGATA FELTRIA	RN	D	Aree rurali con problemi di sviluppo
99027	TALAMELLO	RN	D	Aree rurali con problemi di sviluppo
99028	POGGIO TORRIANA	RN	B	Aree ad agricoltura intensiva e specializzata

Azione 19.2.02.05: "Promozione brand e territorio"

Allegato I - Mandato per la compilazione e la trasmissione telematica di istanze/dichiarazioni/ comunicazioni di competenza della Regione Emilia-Romagna. (1)

Il sottoscritto legale rappresentante/munito del potere di rappresentanza C.F. dell'impresa iscritta all'Anagrafe regionale delle aziende agricole (Reg. RER n.17/2003) con CUAA,

Esprime il proprio consenso

a favore del GAL Valli Marecchia e Conca a r.l. C.F. e P.I. 04267330407 ad effettuare il trattamento di consultazione dei propri dati personali contenuti nell'Anagrafe delle Aziende Agricole necessario per lo svolgimento delle attività amministrative connesse all'istruttoria della domanda diretta ad ottenere i benefici economici previsti dalla normativa del PSR 2014-2020 *Misura 19. Azione 19.2.02.05 - "PROMOZIONE BRAND E TERRITORIO"*

PRIVACY

Presa visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali ex art.13 del D. Lgs. n. 196/2003, **ho autorizzato il trattamento dei dati personali da parte del mandatario**, esteso alla comunicazione alla Regione Emilia-Romagna, per l'effettuazione di operazioni di trattamento mediante il collegamento con il Sistema informativo agricolo regionale (SIAR) per l'espletamento del/degli adempimenti amministrativi riferiti all'incarico conferito. Il consenso è stato reso:

- per la consultazione del fascicolo anagrafico, in base all'art. 17 regolamento regionale n. 2/2007, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale **n. 1789/2017** (convenzione tra i Gruppi di Azione Locale – GAL e la Regione Emilia-Romagna).

Luogo

Data

Firma autografa del mandante

(Si allega documento di riconoscimento valido del mandante)

NOTE SUPPLEMENTARI:

- (1) Il testo del mandato contiene le disposizioni minime vincolanti da trasmettere all'Amministrazione Regionale. Il modello è acquisito con scansione con **allegata copia fronte/retro di un valido documento d'identità del sottoscrittore** (pdf o p7m).



Disciplinare d'uso per la concessione del BRAND

"Valli Marecchia Conca – Salute Viaggiatore"

Il brand "Valli Marecchia Conca" ed il pay off, "Salute Viaggiatore", è un marchio registrato ® al n°202019000035340, ad uso esclusivo del GAL Valli Marecchia e Conca Soc. Cons. a r.l., con sede in via Giuseppe Mazzini, 54 - 47863 Novafeltria (RN).

Le finalità che il Gal intende perseguire nell'utilizzo del brand sono:

- Promuovere il territorio del Gal Valli Marecchia e Conca valorizzandone gli elementi di maggiore attrattività quali: natura, paesaggio, cultura, storia, enogastronomia, accoglienza;
- Promuovere la visibilità del territorio;
- Potenziare la comunicazione attraverso un'immagine unitaria di soggetti, che identifichino il territorio del Gal come un territorio di qualità.

Per le finalità sopra esposte, il Gal permette l'utilizzo del Brand da parte di tutti i soggetti interessati a collaborare alla divulgazione del territorio, mediante l'esposizione del brand e del pay off, sui propri prodotti/servizi offerti.

L'utilizzo del brand da parte di soggetti terzi, pubblici e privati, è subordinato al rilascio di una "concessione" da parte del Gal Valli Marecchia e Conca utilizzando il modulo allegato (sub. A).

La concessione è relativa ad un suo impiego temporaneo (tre anni) su strumenti di comunicazione relativi a:

- iniziative pubbliche e private a carattere paesaggistico, culturale, storico, tradizionale, educativo/formativo, enogastronomico, scientifica, e servizi o coerenti ai contenuti promossi dal Gal Valli Marecchia e Conca;
- iniziative ed azioni di promozione territoriale inerenti i territori delle Valli Marecchia e Conca;

L'utilizzo su prodotti o servizi sarà possibile solo per le aziende che risultino iscritte presso la Camera di Commercio o albo o registro di competenza.

Il brand potrà essere riprodotto su materiale promozionale e/o di comunicazione, solo ed esclusivamente nel rispetto delle indicazioni di seguito fornite a riguardo di:

- forma, caratteri, colori;
- dimensioni;
- corretto abbinamento con altri marchi.

Possono ottenere l'utilizzo del brand, tutti i soggetti pubblici e privati, in possesso dei seguenti requisiti, fermo restando l'osservanza degli adempimenti previsti dalla legge e quelli di seguito elencati per i rispettivi settori di appartenenza:

- soggetti organizzatori di manifestazioni ed eventi:

in coerenza con gli ambiti promossi dal Gal Valli Marecchia e Conca, come sopra sintetizzati;

- **settore alberghiero, extra alberghiero** (come definito dalla *L.R.16/2004*) e della ristorazione: raggiungibilità della struttura anche attraverso la rete Internet;

- settore agricolo:

produzione di prodotti tipici locali;

- settore artigianato:

prodotti di artigianato locale, artistico, storico e culturale; attività di produzione alimentare e prodotti tipici/tradizionali locali;

- settore del commercio:

prodotti e lavorazioni artigianali, connesse alle consuetudini locali; prodotti agroalimentari tradizionali locali, prodotti locali di aziende e cooperative che aderiscono a reti di filiera;

Impegni

I richiedenti si impegnano a:

- utilizzare in via preferenziale prodotti, materie prime e ingredienti della filiera agro-alimentare locale;
- utilizzare ricette locali e della tradizione anche in chiave di rivisitazione culinaria;
- dare una corretta informazione per identificare l'origine, l'autenticità e la qualità dei prodotti e dei servizi offerti;
- contribuire e favorire lo scambio e la promozione di reti;
- esporre per tutte le attività promozionali e/o all'ingresso del locale/esercizio/manifestazione il brand in modo che identifichi l'attività come titolare della concessione del brand;

A garanzia del corretto impiego del brand, il Gal provvederà a verificare la conformità di utilizzo secondo il presente disciplinare e in caso di uso errato o non preventivamente autorizzato potrà provvedere nel perseguire legalmente l'utilizzatore, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

I controlli effettuati dal Gal, non escludono e non si sostituiscono a quelli previsti dalla normativa vigente.

Ad ogni soggetto che richiede l'utilizzo del brand sarà fornito un file digitale, al quale è necessario riferirsi per il suo corretto utilizzo.

Il brand dovrà essere riprodotto dal beneficiario esattamente come da file fornito, rispettando le dimensioni le proporzioni e i colori originali.

Il licenziatario potrà usare il brand sia da solo sia in abbinamento ai propri marchi o a stemmi istituzionali.

La riproduzione o l'utilizzazione del brand a scopi diversi da quelli previsti dal presente disciplinare, comporterà la immediata decadenza del diritto di utilizzo del brand.

La decadenza dal diritto di utilizzo del brand è prevista, oltre che al termine del periodo di concessione, nei casi seguenti:

- pubblicità ingannevole;
- mancato rispetto della normativa vigente e del presente disciplinare;
- frode;
- uso del brand in merito a produzioni e/o servizi per le quali non sia stata riconosciuta la concessione;
- ostacolo o impedimento allo svolgimento dei controlli previsti nell'ambito del presente disciplinare;

Qualora il brand venisse utilizzato in maniera non conforme il Gal potrà procedere alla revoca immediata della concessione, riservandosi di richiedere il risarcimento per tutti gli eventuali danni patrimoniali e non patrimoniali subiti, inclusi anche i danni all'immagine del Gal.

L'uso del Brand viene concesso a titolo gratuito.

L'autorizzazione è da considerarsi valida ed efficace per tre (3) anni a partire dalla comunicazione di concessione.

Al termine, potrà essere valutata la possibilità di rinnovare l'autorizzazione per ulteriori tre (3) anni, tramite comunicazione scritta.

In caso di scadenza o per qualsiasi causa, il licenziatario:

- non avrà diritto ad alcuna indennità o compenso;
- dovrà immediatamente cessare l'uso del Brand.

La richiesta di utilizzo del brand può essere effettuata esclusivamente tramite la compilazione del modulo di richiesta allegato (sub. A) e scaricabile dal sito istituzionale del Gal Valli Marecchia e Conca - www.vallimarecchiaeconca.it.

La trasmissione del modulo di richiesta, dovrà essere accompagnata da un documento di riconoscimento, in corso di validità, del richiedente/rappresentante legale, a mezzo di:

via telematica all'indirizzo: gal@vallimarecchiaeconca.it;

Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: pec@pec.vallimarecchiaeconca.it

posta ordinaria all'indirizzo: Gal Valli Marecchia e Conca Soc. Cons. a r.l., via Giuseppe Mazzini 54, 47863 - Novafeltria (RN)

tramite consegna a mano presso la sede del Gal

L'utilizzo del brand avverrà mediante autorizzazione rilasciata dal presidente o dal Direttore del Gal Valli Marecchia e Conca.

Sub. "A" - MODULO DI RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE

PER L'UTILIZZO DEL BRAND TERRITORIALE "VALLI MARECCHIA CONCA - Salute Viaggiatore"

Spett.le

GAL Valli Marecchia e Conca Soc.
Cons. A r.L.

via Giuseppe Mazzini, 54 47863 -
Novafeltria (RN)

IL SOTTOSCRITTO

Nome e cognome _____

Nato a _____ il _____

In qualità di Legale Rappresentante di (scegliere una delle opzioni):

- Impresa privata
- Associazione, fondazione o altro tipo di organismo non-profit
- Ente o azienda pubblica

Nome dell'Impresa/Associazione/Ente _____

con sede in Via _____ n. _____ Cap _____

_____ Città _____ tel. _____

e-mail _____ PEC _____

BREVE DESCRIZIONE DEL SOGGETTO CHE RICHIEDE L'UTILIZZO DEL BRAND

con la presente chiede l'autorizzazione all'utilizzo, da parte dell'Impresa/Ente/Associazione sopra indicata, del Brand Territoriale "Valli Marecchia Conca - Salute Viaggiatore"

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di dichiarazione falsa e mendace,

DICHIARA

- **di aver preso visione del Disciplinare d'uso del brand territoriale "Valli Marecchia Conca - Salute Viaggiatore" e di accettarlo.**

- **che il soggetto richiedente è:**

- regolarmente iscritto al Registro delle Imprese della Camera di Commercio o ad altro Albo o Registro di al numero _____ ed è in regola con il pagamento del diritto annuale (*solo per le imprese*);
- in regola con l'applicazione dei CCNL di categoria e con le normative vigenti in materia contributiva e di sicurezza sul lavoro;
- non è sottoposto a procedura concorsuale e non si trova in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;

➤ di aver partecipato ad attività e/o bandi direttamente o indirettamente promossi dal GAL Valli Marecchia e Conca (compilazione facoltativa)

Attività/Bando: _____ data _____

Attività/Bando _____ data _____

Attività/Bando: _____ data _____

➤ **che in caso di concessione, l'utilizzo del Brand avverrà secondo le seguenti modalità** (*indicare materiali, supporti, prodotti o canali di comunicazione via web sui quali il Brand sarà riprodotto*)

SI IMPEGNA

- **a intraprendere, in caso di autorizzazione all'uso del Brand, le eventuali azioni di miglioramento che il GAL Valli Marecchia e Conca dovesse ritenere necessarie ai fini del rilascio o del mantenimento della concessione;**
- **a rispettare tutte le indicazioni relative alla modalità di utilizzo del Brand indicate nel Disciplinare d'uso;**

Si allega fotocopia documento di identità in corso di validità.

Data _____

Firma del Legale Rappresentante

Riservatezza dei dati

I dati personali forniti al GAL Valli Marecchia e Conca con questa richiesta, sono trattati nel pieno rispetto della vigente normativa sulla riservatezza dei dati personali. L'indicazione dei dati personali è condizione affinché il richiedente possa ricevere una risposta alla sua richiesta di uso del Brand Territoriale Valli Marecchia Conca. L'uso dei dati è esclusivamente interno al GAL Valli Marecchia e Conca, al solo scopo di dare corso alla richiesta dell'utente. I dati saranno conservati dal GAL Valli Marecchia e Conca. I dati non vengono forniti a terzi. L'interessato ha diritto ad avere conferma dei dati che lo riguardano, di cancellarli se raccolti illecitamente, di rettificarli o di aggiornarli, di opporsi a qualsiasi trattamento esuli la procedura di richiesta di Brand Valli Marecchia Conca. Titolare dei dati è il GAL Valli Marecchia e Conca.

MODALITA' PER IL CORRETTO UTILIZZO DEL BRAND

CARATTERI

Per caratterizzare il Brand anche attraverso il carattere è stato scelto il Fedra Sans (la font va acquisita al seguente link: https://www.typotheque.com/fonts/fedra_sans/about)

ABCDEFGHIJKLM
NOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklm
nopqrstuvwxyz
1234567890

Fedra sans Std, book
scala orizzontale 95%

**ABCDEFGHIJKLM
NOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklm
nopqrstuvwxyz
1234567890**

Fedra sans Std, bold
scala orizzontale 95%

ABCDEFGHIJKLM
NOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklm
nopqrstuvwxyz
1234567890

Fedra sans Std, book italic
scala orizzontale 95%

**ABCDEFGHIJKLM
NOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklm
nopqrstuvwxyz
1234567890**

Fedra sans Std, bold italic
scala orizzontale 95%

COLORI



Verde
C 100 M 0 Y 90 K 15
R 0 G 135 B 70 / #008746
PANTONE 348 C



Ruggine
C 21 M 67 Y 93 K 4
R 197 G 102 B 39 / #C56627
PANTONE 471 C

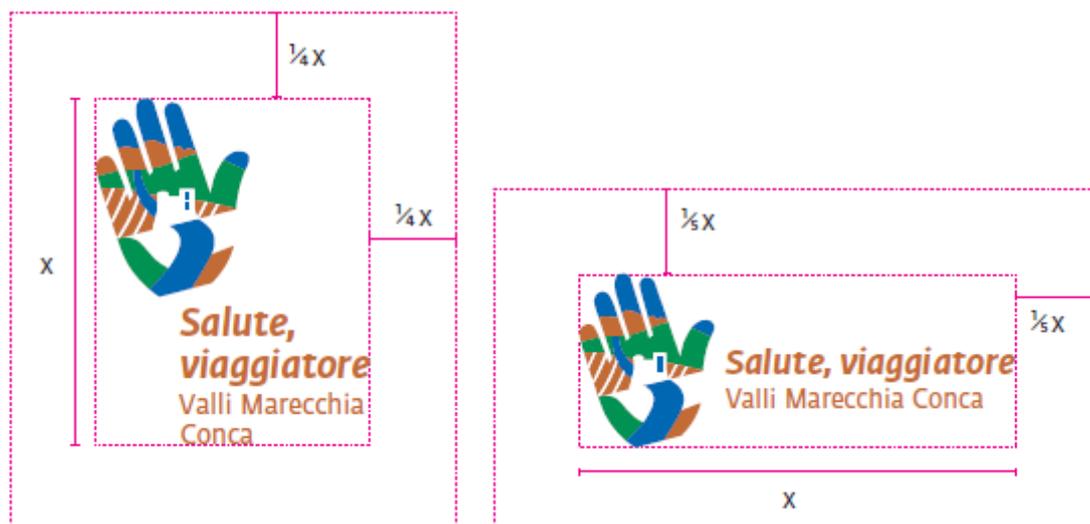


Blu
C 100 M 60 Y 0 K 0
R 0 G 92 B 169 / #005CA9
PANTONE 300 C

DIMENSIONI MINIME



AREE DI RISPETTO



IN ASSOCIAZIONE CON ALTRI MARCHI (esempio)



ASSOCIAZIONE PREVALENTE CON ALTRI MARCHI

Se il soggetto principale della comunicazione è il brand Valli Marecchia Conca, la dimensione degli altri marchi abbinati deve essere pari a $\frac{3}{5}$ dell'altezza del Brand prevalente.



USI IMPROPRI e VIETATI DEL BRAND

Se il soggetto principale della comunicazione è il Brand Valli Marecchia Conca, la dimensione degli altri marchi abbinati deve essere pari a 3/5 dell'altezza del marchio prevalente.



RIPOSIZIONAMENTO

Non riposizionare gli elementi del marchio (ad esempio: simbolo, naming e payoff "a epigrafe").



RIPOSIZIONAMENTO

Non riposizionare gli elementi del marchio (ad esempio: naming e payoff a destra del simbolo).



DISTORCERE

Non distorcere e/o ridimensionare le proporzioni del marchio.



COLORE

Non cambiare il colore di nessun elemento del marchio.



TESTI E CARATTERI

Non cambiare il carattere del marchio.



INCLINARE O RUOTARE

Non inclinare o ruotare il marchio.



TONALITÀ DEL FONDO

Non utilizzare il marchio su fondi colorati che ne compromettano la leggibilità.



TONALITÀ DEL FONDO

Non utilizzare il marchio su fondi colorati uguali ai colori del marchio.